SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

L'AGENDA

COSE
DA FARE

Ore 16

FuoriLuogo
«A braccia aperte»

Oggi alle 16 a FuoriLuogo, via Govone, Renata Sorba presenterà il suo spettacolo «A braccia aperte» con Silvana Bego, Tina Robba, Lillo Agrò, Giorgio Gallo e Renzo Moretto del Teatro del Borbore. Voce narrante Francesca Ibertis con la collaborazione digitale di Pino Pamparato e tecnica di Claudio Nano e Nico Marinetto. Ingresso libero.

Ore 21,30

Casa del Popolo
Avataneo e Vazzaz

Alle 21,30 alla Casa del Popolo (via Brofferio 129) il cantautore astigiano Ricky Avataneo e Igor Vazzaz presentano lo spettacolo «Della gèna e della bega. Viaggio musicale tra Piemonte e Toscana, trascurando la Liguria». Alle 20 possibilità di cenare (15 euro, prenotazioni 366/37.92.000). Ingresso riservato ai soci Arci.

Ricky Avataneo

Ore 21

Monastero Bormida
In scena «Eresiade»

Stasera alle 21 nella sala di Monastero Bormida il Teatro del Rimbombo porterà in scena «Eresiade» di Enzo Buarné, spettacolo divertente e dal ritmo vorticoso che trascina lo spettatore in una sorta di delirio surreale. Ingressi: 10 euro. Info e prenotazioni al 347/06.32.004 (anche Whatsapp), piccoloteatroenzobuarne@gmail.com.

Chiusura

Biblioteca Astense
Inventario fino al 9 marzo

La Biblioteca Astense resterà chiusa per inventario da oggi al 9 marzo. Durante questo periodo non si terrà il mercatino dei libri ma si svolgeranno regolarmente gli incontri di «Passepartout en hiver» e le attività con i ragazzi (Crescerleggendo, Acchiappalibri). La biblioteca riaprirà regolarmente martedì 10 marzo.

STASERA ALLO SPAZIO KOR

Una risata per sopravvivere all'epoca del narcisismo globale

Francesco Giorda presenta il suo "Io". Nel pomeriggio visita guidata

Lo si può incontrare in centro a Torino con un microfono in mano intento a realizzare videointerviste che hanno del surreale, sebbene siano uno spaccato preciso della realtà attuale. È Francesco Giorda, l'attore comico che stasera porterà in scena ad Asti il suo «Io. Ovvero come sopravvivere nell'epoca del narcisismo» con la regia di Roberto Tarasco e la produzione del Teatro della Caduta. L'appuntamento è alle 21 allo Spazio Kor nell'ambito di Public, la stagione teatrale realizzata in collaborazione con Comune, Fondazione Piemonte dal Vivo, Teatro degli Acerbi, Parole d'Artista e Concentrica, e con il sostegno della Compagnia di San Paolo nell'ambito del Progetto PATRIC e Fondazione Crt.

I biglietti costano 10 euro (ridotti 8 euro per possessori Kor Card, abbonati Teatro Alfieri, tesserati Biblioteca Astense Giorgio Faletti, under 25, over 60).

ENRICO AUXILIA

Francesco Giorda stasera presenterà il suo « Io. Ovvero come sopravvivere all'epoca del narcisismo»

Lo spettacolo

Dinamicità, risate, sorrisi, ma anche momenti semiseri, sottile e acuta ironia e consequenti riflessioni. Francesco Giorda rende gli spettatori complici delle sue follie, in situazioni parodiche di contesti televisivi e da discoteca d'antan, dove si eseguono felicemente ordini dementi. Si gioca, si scherza, la storia è spezzettata e riverberata in tanti frammenti, come sono molti gli specchi che fanno da fondale, talmente numerosi i brandelli di personaggi e di situazioni da smarrire il filo, il quale, però, dopo voli pindarici e umoristici, si riannoda in un unico soggetto. «Io penso - spiega Giurda - Io mi faccio uno spettacolo, ma giusto per me. Io sono lo spettatore per cui scrivo lo spettacolo di cui Io sono il protagonista. Una sintesi che riconduce il punto di vista dello spettatore e dell'artista a uno spettacolo pienamente soddisfacente per entrambi: Io. Io spettatore ho adorato il taglio ironico, per nulla esplicito, azzardato ma mai offensivo. Io attore non posso che essere soddisfatto».

> "Io sono lo spettatore per cui scrivo lo spettacolo di cui Io sono il protagonista"

L'interprete

Francesco Giorda da vent'anni è attore comico, artista di strada e di stand-up comedy, giocoliere, animatore, videomaker dall'aplomb anglosassone, è tra le colonne del Teatro della Caduta. Ha vinto, con il gruppo di attori de La Caduta, il 1° premio della giuria e del pubblico al Concorso Internazionale di regia «Fantasio Piccoli» (2006) ed è regista di numerosi spettacoli della scuola di circo Flic di Torino. Ha partecipato alla trasmissione di Rete 4 «Circo per l'Estate» ed è stato presentatore in numerose presentazioni ufficiali, dal lancio della nuova Fiat 500 alla cerimonia di apertura di Matera Capitale Europea della Cultura 2019. É tra i protagonisti di «Cuore/Tenebra», produzione del Teatro Stabile di Torino con la regia di Gabriele Vacis. Ha partecipato a numerosi festival e progetti internazionali tra i quali Festival di Avignone, Chieti Street Festival, Circumnavigando, Science Festival in Wroclaw e Lussemburgo. Tra le sue più recenti incursioni televisive c'è quella a «Comedy Central» di Sky Italia.

Un po' di turismo

Tutti i prenotati e i possessori del biglietto dello spettacolo già dal pomeriggio potranno partecipare a una originale scampagnata teatrale per la città compresa nel prezzo: alle 16,30 visita guidata alla vasca termale di epoca romana (I secolo d.C.) sotto la Biblioteca Astense; alle 17,30 visita guidata al Teatro Alfieri; dalle 19 allo Spazio Kor si potrà visitare il museo «La Macchina delle Illusioni» e, con un'aggiunta di 8 euro, gustare l'aperitivo preparato da «Oeuf catering» nel foyer in attesa dello spettacolo. Info e prenotazioni 349/17.81.140, info@spaziokor.it; www.spaziokor.it.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BIBLIOTECA ASTENSE

Magnone racconta l'Europa incontrando gli Acchiappalibri

Sono storie di ponti e di muri quelle che lo scrittore astigiano Marco Magnone ha raccolto nel libro «L'Europa in viaggio» (Add editore) che sarà presentato oggi alle 17 alla Biblioteca Astense «Giorgio Faletti». Incontro è organizzato con la Libreria Alberi d'Acqua. L'ingresso è libero.

Ne parlerà lo stesso autore intervista dagli Acchiappalibri, i ragazzi del gruppo di lettura della Biblioteca Astensecon cui Magnone ha intrecciato fin dalle origini un rapporto di amicizia e collaborazione basato sulla lettura che sta avendo un grande seguito.

Marco Magnone è nato ad Asti nel 1981 e vive a Torino. Con Fabio Geda, è autore della saga distopica per ragazzi «Berlin» (Mondadori). Insegna scrittura alla Scuola Holden di Torino. Collabora con diverse realtà in tutta Italia impegnate nell'educazione alla lettura dei giovani. Con la Biblioteca Astense porta avanti diversi progetti nelle scuole. Ha scritto poesie e racconti, lo scorso autunno è uscito il romanzo «La mia estate indaco» (Mondadori) ed è recentissimo «Lena, acciuga di montagna» (Solferino).

In «L'Europa in viaggio», Magnone utilizza tecniche da narratore, ma propone un reportage a misura di ragazzo su un tema che può scoraggiare, in particolare un giovane lettore. Lo fa individuando ciò che unisce e ciò che divide, ponti e muri appunto, proponendo un viaggio fra le testimonianze. A partire da quelle dei protagonisti di una fra le vicende più tragiche e significative, ovvero la strage di Utøya, che costò la vita a 69 giovani. Ma poi ci sono anche le esperienze di Magnone, ventenne nei giorni del G8 di Genova e dell'11 settembre. E ci sono altri protagonisti di questa Europa che sta affrontando cambiamenti e scossoni, deve affrontare flussi migratori, nazionalismi e pressioni economiche in continua evoluzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Magnone tra le ragazze del gruppo «Acchiappalibri»

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfR25ulyMjMDZlYzlhODktMTExMy00ZDE5LTg5NmUtNDhjZjYyYmQyZGJkIyMjMjAyMC0wMi0yMlQwODoxMjowNyMjI1ZFUg==